



PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

Oggi **LIBERO CONSORZIO COMUNALE**
X SETTORE - TERRITORIO E AMBIENTE
Servizio "Tutela Ambientale ed Ecologia"

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 124/SETT.X

DEL 16/10/2014

Oggetto: Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. 13 marzo 2013, n.59, art. 4.
Società **AIR LIQUIDE ITALIA PRODUZIONE S.R.L.** con sede legale a Milano, via Capecelatro n.69 e stabilimento a Priolo Gargallo (SR), c.da Biggemi, SP ex SS 114.
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi.
Scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. 152/06 e smi.

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n.59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n.35".

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot.n.49801.

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'Inquinamento Atmosferico", n.16938 del 10.04.2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n.8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.156 "Norme in materia ambientale" e smi.

Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

Preso atto che la società AIR LIQUIDE ITALIA PRODUZIONE S.R.L. (di seguito denominata Gestore), in data 28.07.2014, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, ha presentato al SUAP del comune di Priolo Gargallo (SR) istanza AUA ai fini dell'esercizio dello stabilimento sito nel territorio del comune di Priolo Gargallo (SR), c.da Biggemi, SP ex SS 114 (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 28.07.2014 e acquisita al prot.gen.n.27257 in data 06.08.2014).

Considerato che il Gestore ha richiesto il rilascio dell'AUA per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, rappresentando, inoltre, il possesso delle seguenti autorizzazioni: a) Determinazione del Dirigente U.O.B Area Tecnica, n.18 del 30.05.2011, rilasciata alla società Air Liquide Impianti Gassificazione s.r.l. e della successiva Determinazione del Dirigente Coordinatore del Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale della Provincia di Siracusa in liquidazione, n.11 del 10.12.2012, di voltura alla società Air Liquide Italia Produzione s.r.l.; b) Scarico sul suolo n.15300 del 15.07.2014 e n.6977 del 12.03.2012 rilasciate dal comune di Priolo Gargallo (SR).

Visto il verbale della conferenza dei servizi del 23.09.2014, prot.int.n.73/VECA/14. Alla conferenza, convocata con nota del 05.09.2014, prot.n. 29557, erano stati convocati il comune di Priolo Gargallo (SR), la Regione Sicilia U.O. S 2.5., l'IRSAP di Siracusa e il Gestore.

Vista la dichiarazione del Gestore sull'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base dei riferimenti autorizzativi, acquisita in sede di conferenza dei servizi.

Visto il parere favorevole del comune di Priolo Gargallo (SR), espresso in sede di conferenza dei servizi, in merito: 1) allo scarico sul suolo alle stesse condizioni riportate nelle autorizzazioni prot.n.6977 del 12.03.2012 e prot.n.15300 del 15.07.2014; 2) alle emissioni in atmosfera (art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi) con l'obbligo di rendere accessibili nel tempo i punti di campionamento.

Visto il parere positivo n.3086 del 17.09.2014, rilasciato in sede di conferenza dei servizi dall'IRSAP di Siracusa, per lo scarico nella fognatura consortile dei reflui civili ed industriali del Gestore.

Vista la nota prot.n. 587 del 01.10.2014, dell'U.O. S.2.5. "Emissioni in atmosfera per le province di SR e RG", NS prot.n. 32696.

del 03.10.2014, con la quale la U.O. esprime parere favorevole e fissa i limiti di emissione.

Considerato che la ditta ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa prevista dalla Circolare del Dipartimento Regionale Finanze e Credito n.3.

Vista la proposta di determina dirigenziale del responsabile del Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia, prot.n. 33241 del 08.10.2014.

Ritenuto di dover accogliere la suddetta proposta.

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59, il provvedimento di AUA richiesto dalla società **AIR LIQUIDE ITALIA PRODUZIONE S.R.L.** con sede legale nel comune di Milano, via Capecelatro n.69 e stabilimento in c.da Biggemi SP ex SS 114 nel comune di Priolo Gargallo (SR), relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi così come specificato nell'allegato "A";
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs. 152/06 e smi così come specificato nell'allegato "B";
2. di stabilire che la presente AUA sostituisce le seguenti autorizzazioni in quanto, le stesse, vengono integralmente riportate nel già citato allegato "B": **a)** n.15300 del 15.07.2014 e n.6977 del 12.03.2012 rilasciate dal comune di Priolo Gargallo (SR), **b)** Determinazione del Dirigente U.O.B Area Tecnica, n.18 del 30.05.2011, rilasciata alla società Air Liquide Impianti Gassificazione s.r.l. e della successiva Determinazione del Dirigente Coordinatore del Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale della Provincia di Siracusa in liquidazione, n.11 del 10.12.2012, di voltura alla società Air Liquide Italia Produzione s.r.l.;
3. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
4. di dare atto che il gestore deve:
 - svolgere l'attività nel rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate negli allegati "A" e "B" alla presente autorizzazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
 - presentare preventivamente una nuova domanda di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
 - presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
5. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
 6. l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 7. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo sostituito ed in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
 8. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici anni dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
 9. di trasmettere la presente determina dirigenziale, in modalità telematica, al SUAP del comune di Priolo Gargallo (SR) che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore;
 10. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio della Provincia Regionale di Siracusa oggi Libero Consorzio Comunale;
 11. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di 120 giorni.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
(Ing. Domenico Morello)



IL DIRIGENTE
(Ing. Dario Di Gangi)



ALLEGATO "A"

EMISSIONI IN ATMOSFERA: PRESCRIZIONI E CONDIZIONI.

Il presente allegato, composto da n. 4 fogli compreso il frontespizio, è costituito dal parere dell'U.O. S.2.5 "Emissioni in atmosfera per le province di SR e RG" della Regione Siciliana n. 587 del 01.10.2014.

È fatto obbligo al Gestore di rendere accessibili nel tempo i punti di campionamento (prescrizione imposta dal comune di Priolo Gargallo (SR) in sede di conferenza dei servizi del 23.09.2014).





Regione Siciliana
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

U.O. S.2.5: "Emissioni in atmosfera per le province di SR e RG"

☎ 0931/463188 – ☎ 0931/67810

Viale Montedoro, n. 2, 96100 - Siracusa

Protocollo n. 587 del 1 - OTT. 2014 - Rif. Prot.n. 0031867 del 26/09/2014 – 74/VECA/14 24/09/2014

Oggetto: Ditta AIR LIQUIDE ITALIA PRODUZIONE S.R.L. – Legale Rappresentante Di Mauro Davide – con Sede Legale nel Comune di 20148 Milano (MI) via Capecelatro n. 69 e Stabilimento in Contrada Biggemi S.P. 25 ex S.S. 114 nel Comune di 96010 Priolo Gargallo (SR) – Centrale di produzione di Azoto – Ossigeno – Argon – Modifica Sostanziale – Istanza AUA del 24 luglio 2014 – Parere endoprocedimentale per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'articolo n. 269 del Decreto legislativo n. 152/2006 e ss. mm. ii.

autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it
maurizio.genovese@provincia.siracusa.it

Alla Provincia Regionale di Siracusa
Denominata Libero Consorzio Comunale
X Settore Territorio e Ambiente
Servizio Tutela Ambiente ed Ecologia
Sezione V.E.C.A.
96100 Siracusa

La scrivente riscontra la nota di riferimento e di seguito trasmette il parere di competenza:

1 Premessa

L'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente Servizio 2 con nota n. 16938 del 10 aprile 2014 ha chiarito che l'Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale è la Provincia Regionale denominata, dopo l'emanazione della Legge Regionale 24 marzo 2014, n. 8, Libero Consorzio Comunale.

Il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha delegato "i Dirigenti degli Uffici periferici del Servizio 2 del Dipartimento Regionale Ambiente, ciascuno per il proprio ambito di competenza, a tutte le attività soggette ai titoli autorizzativi previsti all'articolo 3, commi 1, lettere c) e d) previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59".

2 Istanza – Iter amministrativo

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Priolo Gargallo ha trasmesso all'Ufficio Urbanistica del Comune di Priolo Gargallo, alla Struttura Territoriale Arpa di Siracusa ed al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, via pec, ed a questo Ufficio, via e-mail l'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 presentata il 24/07/2014 e tutta la documentazione alla stessa allegata (protocollo Ufficio n. 473 del 01/08/2014).

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Priolo Gargallo ha comunicato a quest'Ufficio, con nota n. 16711 – AA 327 del 31/07/2014 (protocollo Ufficio n. 478 del 05/08/2014), di aver inoltrato tramite e-mail l'istanza di autorizzazione AUA della AIR LIQUIDE PRODUZIONE S.R.L. e

chiede che l'Ufficio comunichi la p.e.c..



Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa X Settore Territorio e Ambiente – Servizio Tutela Ambientale ed Ecologica – Sezione V.E.C.A. ha convocato la Conferenza dei Servizi per giorno 23 settembre 2014 alle ore 10.00 con nota n. 0029557 del 05/09/2014 – Prot. Int. n. 60/VECA/14 del 04/09/2014 (protocollo Ufficio n. 521 del 0008/09/2014).

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Priolo Gargallo ha trasmesso via e – mail (l'Ufficio ancora oggi è mancante di PEC, l'ARTA non ha ancora provveduto a fornirla) a quest'Ufficio, con nota n. 21212 / 409 del 25/09/2014 (protocollo Ufficio n. 572 del 26/09/2014), le integrazioni trasmesse dalla AIR LIQUIDE PRODUZIONE S.R.L. in riscontro alle richieste della Conferenza dei Servizi del 23/09/2014.

Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa X Settore Territorio e Ambiente – Servizio Tutela Ambientale ed Ecologica – Sezione V.E.C.A. ha trasmesso, via e-mail in data 29/09/2014, con nota n. 0031867 del 26/09/2014 – Prot. Int. n. 74/VECA/14 del 24/09/2014 (protocollo Ufficio n. 578 del 30/09/2014) il Verbale della Conferenza dei Servizi del 23 settembre 2014 e le integrazioni per le emissioni presentate dalla ditta in Conferenza dei Servizi; ha onerato la ditta di trasmettere tramite il SUAP di Priolo le integrazioni chieste dall'Ufficio ed ha chiesto il parere di competenza dell'Ufficio, ai sensi della legge n. 241/1990, entro 15 giorni dal ricevimento delle integrazioni.

3 Attività della ditta e contenuto dell'istanza.

La AIR LIQUIDE PRODUZIONE S.R.L ha in esercizio a Priolo Gargallo una Centrale per la produzione di: Azoto – Ossigeno – Argon.

La materia prima utilizzata è Aria per complessivi		Nmc/h 570.400.
I prodotti finiti sono costituiti da:	Ossigeno (liquido e gas)	Nmc/h 117.680
	Azoto (liquido e gas)	Nmc/h 29.075
	Argon (liquido)	Nmc/h 307

L'Azienda è in possesso della Presa d'Atto (Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Gruppo XVII – nota 14764 del 21 giugno 1995) che recita: "...la Ditta non ha alcuna emissione inquinante in atmosfera, che la medesima non necessita del rilascio dell'autorizzazione regionale prevista dal D.P.R. 203 del 24/05/1988".

La AIR LIQUIDE PRODUZIONE S.R.L. ha presentato l'istanza per ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale ed ha fatto riferimento espressamente all'articolo n. 269 comma 8 del Decreto legislativo n. 152/2006 e ss. mm. ii.. L'attuale istanza è motivata dalle modifiche apportate al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 dall'articolo 3 del Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 e, pertanto, l'Azienda ha chiesto che:

- Si prenda atto come già in precedenza aveva fatto l'Assessorato, con la citata nota 14764, che l'aria in esubero dal processo di frazionamento reimpressa nell'atmosfera non è emissione inquinante e, pertanto, non necessita di autorizzazione.
- Si prenda atto come già in precedenza aveva fatto l'Assessorato, con la citata nota 14764, che le valvole di sicurezza e gli sfiati adibiti alla protezione ed alla sicurezza degli impianti, dai quali può fuoriuscire aria o componenti della stessa (ossigeno, azoto, argon), non sono emissioni inquinanti e, pertanto, non necessitano di autorizzazione.
- Vengano autorizzati i seguenti punti di emissione:
 - EM1 Caldaia H304 di emergenza ad acqua calda alimentata a metano



- EM2 Caldaia H305 di emergenza ad acqua calda alimentata a metano
- EM3 Caldaia H101 di processo ad olio diatermico alimentata a metano
- EM4 Caldaia H201 di processo ad olio diatermico alimentata a metano
- EM5 Caldaia H02 di emergenza ad acqua calda alimentata a metano
- EM6 Caldaia H03 di emergenza ad acqua calda alimentata a metano
- EM7 Gruppo Elettrogeno GEG1 di Emergenza alimentato a gasolio
- EM8 Gruppo Elettrogeno GEG3 di Emergenza alimentato a gasolio
- EM9 Gruppo Elettrogeno GETRENI di Emergenza alimentato a gasolio
- EM10 Motopompa di Emergenza PDG3 alimentata a gasolio: alimenta l'impianto antincendio
- EM11 Motopompa di Emergenza PD alimentata a gasolio: alimenta l'impianto antincendio

4 Ciclo produttivo.

Il ciclo produttivo comprende le seguenti fasi;

a) Filtrazione primaria dell'aria.

L'aria atmosferica aspirata viene filtrata per la protezione del compressore.

b) Compressione dell'aria.

L'aria viene compressa mediante un compressore azionato da motore elettrico. L'aria compressa viene raffreddata nello scambiatore ad acqua senza possibilità di contatto tra aria e acqua refrigerante.

c) Refrigerazione dell'aria.

L'aria compressa viene ulteriormente refrigerata in uno scambiatore con acqua raffreddata da gruppi frigoriferi.

d) Depurazione in testa.

Terminata la refrigerazione inizia la fase di depurazione dell'aria dall'umidità e dalla anidride carbonica. Un analizzatore di CO₂ misura in continuo l'aria in uscita dalla batteria di depurazione e nel caso di una presenza di CO₂ superiore ad 1 ppm si attiva un allarme acustico e visivo e se si supera la soglia di 3 ppm per più di 15 minuti si attiva il blocco dell'impianto.

e) Raffreddamento e liquefazione dell'aria.

L'aria compressa e depurata viene liquefatta in scambiatori di calore in alluminio, per scambio termico in controcorrente con prodotti freddi uscenti dalla colonna di distillazione.

f) Distillazione frazionata.

L'aria liquefatta viene inviata nella colonna di distillazione a media pressione dove subisce una prima rettifica e, quindi, il liquido estratto viene inviato in una colonna a bassa pressione per la separazione finale tra azoto e ossigeno.

f) Trasferimento liquidi negli stoccaggi.

I liquidi prodotti ossigeno - azoto - argon vengono trasferiti tramite linee in acciaio inox ai tank dedicati allo stoccaggio.

g) Trasferimento prodotti allo stato gassoso.

I prodotti gassosi, ossigeno ed azoto, sono inviati ai clienti mediante pipeline.

h) Caricamento delle autocisterne.

Gli autisti effettuano il caricamento delle autocisterne.

i) Utilities comprensive dei sistemi di sicurezza ed emergenza.



Sono costituiti da:

- due caldaie di processo (**H101** ed **H201**) ad olio diatermico, alimentate a metano, ciascuna di potenzialità di 2.460 KW, hanno lo scopo di produrre il calore necessario nella fase di rigenerazione dei recipienti di purificazione aria; danno origine ai punti di emissioni **EM3** ed **EM4**.
- due caldaie (**H02** ed **H03**) ad acqua calda, alimentate a metano, ciascuna di potenzialità di 9.767 KW, hanno la funzione di vaporizzare i liquidi criogenici contenuti nei serbatoi all'interno del col-box, entrano in funzione solo nel caso di fermata di una o di entrambe le linee di produzione di Ossigeno dell'impianto per garantirne la sicurezza; danno origine ai punti di emissioni **EM5** ed **EM6**.
- due caldaie (**H304** ed **H305**) ad acqua calda, alimentate a metano, ciascuna di potenzialità di 2.540 KW, hanno la funzione di vaporizzare l'azoto nella parte dell'impianto che produce ossigeno ed azoto per Isab Energy, entrano in funzione solo nel caso di fermata dell'impianto per garantirne la sicurezza; danno origine ai punti di emissioni **EM1** ed **EM2**.
- un Gruppo Elettrogeno (**GEG1**) di Emergenza, alimentato a gasolio, dedicato agli Uffici, alla sala controllo ed alle pompe di caricamento, con potenza di 160 kW; da origine al punto di emissione **EM7**.
- un Gruppo Elettrogeno (**GEG3**) di Emergenza, alimentato a gasolio, con potenza di 360 kW garantisce la fornitura ai grandi committenti nel caso di fuori servizio della rete ENEL; da origine al punto di emissione **EM8**.
- un Gruppo Elettrogeno (**GETRENI**) di Emergenza, alimentato a gasolio, con potenza di 990 kW garantisce la fornitura ai grandi committenti nel caso di fuori servizio della rete ENEL; da origine al punto di emissione **EM9**.
- due motopompe (**PDG3** e **PD**) di emergenza, alimentate a gasolio per l'alimentazione dell'impianto antincendio; danno origine ai punti di emissione **EM10** ed **EM11**.

5 Riferimenti Normativi per le emissioni.

Per le emissioni si fa riferimento a:

- per le Caldaie alimentate a metano, da cui originano i punti di emissione **EM1 / EM2 / - EM3 / EM4 / EM5 / EM6**, si fa riferimento al Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. allegati alla Parte V, allegato I, parte III, paragrafo 1.3;
- per i Gruppi Elettrogeni di emergenza e le Motopompe di Emergenza che alimentano l'impianto antincendio, da cui hanno origine i punti di emissione, **EM7 / EM8 / EM9 / EM10 / EM11**, si fa riferimento al Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. allegati alla Parte V, allegato I, parte III, paragrafo 3.

6 Conclusioni – Proposta di parere

La scrivente, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 269 del Decreto Legislativo n.152/2006 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole e fissa i limiti alle emissioni come segue:

Punto	Portata (Nmc/h)	Parametro	Limite (mg/Nmc)
EM1*	4.800	Polveri	5**
		NO _x	350
		SO _x	35**



EM2*	4.800	Polveri	5**
		NO _x	350
		SO _x	35**
EM3*	5.000	Polveri	5**
		NO _x	350
		SO _x	35**
EM4*	5.000	Polveri	5**
		NO _x	350
		SO _x	35**
EM5*	8.000	Polveri	5**
		NO _x	350
		SO _x	35**
EM6*	8.000	Polveri	5**
		NO _x	350
		SO _x	35**
* I suddetti valori si riferiscono ad un tenore di O ₂ nell'effluente gassoso del 3%			
** Il valore limite di emissione si considera rispettato se viene utilizzato metano o GPL			

La scrivente prendè atto che:

- Ai punti di emissione EM7 / EM8 / EM9 / EM10 / EM11 non si applicano valori di emissione.
- L'aria in esubero dal processo di frazionamento reimmessa nell'atmosfera non è emissione inquinante e, pertanto, non necessita di autorizzazione.
- Le valvole di sicurezza e gli sfiati adibiti alla protezione ed alla sicurezza degli impianto, dai quali può fuoriuscire aria o componenti della stessa (ossigeno, azoto, argon), non sono emissioni inquinanti e, pertanto, non necessitano di autorizzazione.

Prescrizioni:

- 1) I punti di emissione presenti nell'impianto per i quali sono stati fissati limiti, dovranno essere dotati di presa di campionamento a norma e facilmente raggiungibili in sicurezza;
 - 2) I limiti di cui sopra sono prescritti alla luce delle migliori tecnologie disponibili ed in base a quanto richiesto e/o dichiarato dalla Ditta negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
 - 3) L'Azienda deve annotare la durata di ciascun intervento di emergenza dei Gruppi Elettrogeni e delle Motopompe su un apposito registro e con modalità da concordare con gli organi di controllo;
 - 4) Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda agli elaborati ad esso allegati ed ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del Decreto Legislativo 152/06 e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia;
 - 5) Per gli inquinanti non espressamente indicati si dovranno rispettare i limiti minimi fissati dall'allegato 1, parte II degli allegati alla parte V del Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm.ii.;
 - 6) l'Azienda dovrà effettuare, con periodicità annuale, la misurazione delle Emissioni Inquinanti e dovrà fare pervenire la comunicazione con almeno 15 giorni di anticipo all'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente - Servizio 2/D.R.A., alla Provincia Regionale oggi Libero Consorzio Comunale ed alla Struttura Territoriale A.R.P.A. competenti territorialmente, comunicando agli stessi il risultato delle analisi.
- La misurazione delle emissioni inquinanti dovrà essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime.

I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni devono essere conformi a quelli pubbli-

cati nel Decreto del Ministero dell' Ambiente del 25/08/2000 e, per le determinazioni di inquinanti i cui metodi non sono inclusi tra quelli pubblicati nel succitato D.M., si rimanda ai metodi UNICHIM in vigore e nel rispetto dell' Allegato VI. parte V, del Decreto Legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii. e dal D.A. n. 31/17 del 25/01/1999. Laddove necessario, faranno riferimento alle relative norme CEN.

Le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse agli Organi di controllo (Provincia Regionale oggi Libero Consorzio Comunale ed alla Struttura Territoriale A.R.P.A.) competenti territorialmente ed all' Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente - Servizio 2/D.R.A entro 60 giorni dalla data del campionamento.

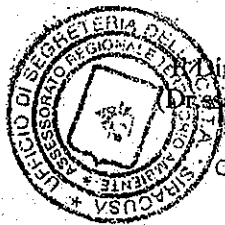
Gli Organi di controllo, Provincia Regionale oggi Libero Consorzio Comunale e la Struttura Territoriale A.R.P.A. competenti territorialmente., effettueranno con periodicità almeno annuale la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente decreto, anche in concomitanza con gli autocontrolli a carico dell' Azienda.

E fatto salvo l' obbligo di adeguamento degli impianti con l' eventuale evolversi della normativa di settore.

- 7) Al sensi dell' articolo 271, comma 14, del Decreto Legislativo n. 152/06 in caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione l' Azienda dovrà informare tempestivamente, per via telematica, il Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 2, Provincia Regionale oggi Libero Consorzio Comunale e la Struttura Territoriale A.R.P.A. competenti territorialmente. Dovrà inoltre essere annotata sul registro previsto all' Appendice 2 dell' Allegato VI, alla parte V, del Decreto Legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii. riportando motivo data e ora dell' interruzione data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi competenti al controllo.

S' invita a trasmettere a questo Ufficio copia dell' autorizzazione che sarà rilasciata.

Cordiali saluti.



Dirigente dell' Ufficio
(Dott.ssa Franca Magliocco)



ALLEGATO "B"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE. PRESCRIZIONI E CONDIZIONI.

Il presente allegato, composto da n.7 fogli compreso il frontespizio, è costituito da:

1. Autorizzazione n.15300 del 15.07.2014 rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo (SR);
2. Autorizzazione n.6977 del 12.03.2012 rilasciata dal comune di Priolo Gargallo (SR);
3. D.D. del dirigente U.O.B. dell'Area Tecnica n.18 del 30.05.2011 - Consorzio A.S.I. di Siracusa;
4. Determina del Dirigente Coordinatore n.11 del 10.12.2012 - Gestione separata IRSAP.





COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

VIII SETTORE - URBANISTICA E AMBIENTE

SERVIZIO 3° - AMBIENTE

Ref. Prot. Amb. n. ...76... del ...15.07.2014

Prot. Gen. n. 15300 del 15-07-14

Oggetto: Trasmissione Rinnovo Autorizzazione allo scarico dei reflui civili provenienti da un impianto di smaltimento con fossa Imhoff e rete disperdente confinata in vassoio assorbente a servizio di n. 2 box per servizi igienici a supporto dell'installazione temporanea di baracche prefabbricate nell'area di servizio destinata alle ditte esterne che prestano attività negli impianti dello stabilimento AIR LIQUIDE - Italia Produzione s.r.l. sito in c.da Biggemi ex S.S. 114, con Autorizzazione Edilizia n. 257 del 01.08.2005.

Ditta AIR LIQUIDE - Italia Produzione s.r.l.
Centrale Produzione Gas di Priolo
c.da Biggemi - ex S.S. 114

Priolo Gargallo

Si trasmette, in allegato alla presente, il rinnovo dell'autorizzazione dei reflui provenienti da una civile abitazione, di proprietà di codesta Ditta.



Impiegato Comunale
Agrot. Maria MAGNANO



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

VIII SETTORE - URBANISTICA E AMBIENTE

SERVIZIO 3° - AMBIENTE



Ditta: AIR LIQUIDE - ITALIA PRODUZIONE S.r.l.

Oggetto: Rinnovo Autorizzazione allo scarico dei reflui civili provenienti da un impianto di smaltimento con fossa Imhoff e rete disperdente confinata in vassoio assorbente a servizio di n. 2 box per servizi igienici a supporto dell'installazione temporanea di baracche prefabbricate nell'area di servizio destinata alle ditte esterne che prestano attività negli impianti dello stabilimento AIR LIQUIDE - Italia Produzione s.r.l. sito in c.da Biggemi ex S.S. 114, con Autorizzazione Edilizia n. 257 del 01.08.2005.

AAAAAAAAAAAA

IL DIRIGENTE

- VISTA l'istanza dell'ing. Davide Di Mauro in qualità di responsabile della centrale Air Liquide - Italia Produzione s.r.l.; acquisita al prot. gen. n. 5563 del 22.02.2013, tendente ad ottenere il rinnovo l'autorizzazione allo scarico con sistema "Fossa Imhoff con rete disperdente confinata in vassoio assorbente" a servizio di n. 2 box per servizi igienici a supporto dell'installazione temporanea di baracche prefabbricate nell'area di servizio destinata alle ditte esterne che prestano attività negli impianti dello stabilimento AIR LIQUIDE - Italia Produzione s.r.l. sito in c.da Biggemi ex S.S. 114 - Priolo Gargallo, costruito con Autorizzazione Edilizia n. 257 del 01.08.2005;
- VISTO l'atto del notaio D.ssa Clara Clerici registrato al repertorio n. 15848/2830 il 12.12.2011 con la quale viene stipulata la fusione per incorporazione la società Air Liquide Impianti di Gassificazione s.r.l. all'attività di direzione e coordinamento di Air Liquide Italia Produzione s.r.l.;
- VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal responsabile, con la quale dichiara che l'impianto assentito con l'originaria autorizzazione prot./Ec. 225 del 22.02.2010 non ha subito alcuna variazione quali-quantitativa;
- VISTA le ricevute dell'espurgo eseguita dalla ditta Salino Espurghi S.a.s: c.da Fusco Siracusa, formulario n. PRX 256989/12 del 256989 e n.PRX 256990/12 del 20.02.2013;
- VISTA la L.R. 15.05.1986 n. 27 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la delibera del C.I.T.A.I. del 04/02/1977 sulla tutela delle acque dall'inquinamento;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 152/06 s.m.l.;
- VISTO il versamento n.0086 del 18.03.2014 di 74,18 Euro e n. 0077 del 12.02.2013 di 25,82, intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio tesoreria, comprovante il pagamento della tassa d'istruzione;
- VISTO il versamento n.0085 del 18.03.2014 di 15,00 Euro, intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio tesoreria, comprovante il pagamento dei diritti di segreteria;
- VISTA la Determina Sindacale n. 33 del 07.07.2014 in merito all'attribuzione della posizione organizzativa relativa all'8° Settore del Comune di Priolo Gargallo;



AUTORIZZA

ai sensi della L.R. 27/86 e successive modifiche ed integrazioni, con l'obbligo di richiesta di rinnovo ogni quattro anni come previsto dal Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., nelle more di un futuro sviluppo delle opere di urbanizzazione del territorio comunale, lo scarico nel suolo tramite sistema fossa Imhoff con rete disperdente confinata in vassoio assorbente, a servizio di n. 2 box per servizi igienici a supporto dell'installazione temporanea di baracche prefabbricate nell'area di servizio destinata alle ditte esterne che prestano attività negli impianti dello stabilimento AIR LIQUIDE - Italia Produzione s.r.l. sito in c.da Biggemi ex S.S. 114, già individuato in premessa.

Lo scarico suddetto dovrà:

- comunque, rispettare i dettami dell'allegato n.5 della delibera del C.I.T.A.I. del 04.02.1977;
- essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità.

SIGNIFICA

che la ditta titolare dello scarico che effettui o mantenga lo scarico senza osservare le prescrizioni indicate nel presente provvedimento incorrerà nelle sanzioni previste dal Decreto Legislativo n. 152/06;

OBBLIGA

la ditta AIR LIQUIDE - Italia Produzione s.r.l. e gli aventi diritto; qualora venissero meno i presupposti di cui alla superiore autorizzazione, a darne tempestiva comunicazione a questa Amministrazione, fermo restando che la stessa potrà essere revocata nel caso di violazione delle prescrizioni ivi contenute.

OBBLIGA

altresì la ditta al rispetto tassativo delle seguenti prescrizioni particolari:

- 1) Ove il fabbricato non fosse allacciato al civico acquedotto, dovrà provvedersi all'installazione di idonei serbatoi di accumulo da rifornire mediante autobotti autorizzate al trasporto di acqua potabile. I serbatoi non dovranno essere direttamente esposti alle radiazioni solari, ma opportunamente protetti e/o coibentati;
- 2) Tutti gli scarichi provenienti dagli apparecchi igienico-sanitari, nessuno escluso, devono essere convogliati esclusivamente nell'impianto di che trattasi;
- 3) Le acque meteoriche non dovranno essere convogliate nell'impianto depurativo;
- 4) In corrispondenza della rete disperdente, confinata all'interno di un vassoio, dovranno essere mantenute piantumazioni con essenze vegetali e/o arboree che producono frutti non commestibili;
- 5) In adiacenza alle trincee disperdenti non dovranno realizzarsi aree pavimentate o altre sistemazioni che limitino l'efficacia del sistema di evapotraspirazione;
- 6) L'impianto dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza, evitando la fuoriuscita accidentale di liquami dalla fossa Imhoff o la formazione di impaludamenti superficiali in corrispondenza delle reti di sub-irrigazione;
- 7) Le operazioni di espurgo dovranno essere eseguite con impiego di autobotti, all'uopo autorizzate, e le ricevute relative all'espurgo dovranno essere custodite, a disposizione degli Organi di controllo, ed esibite alla competente Sezione Ambiente di questo Comune in caso di richiesta di rinnovo della presente autorizzazione.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Priolo Gargallo, li 15-07-2014

L'impiegato Comunale
(Agrot. Maria MAGNANO)



IL DIRIGENTE
(Dott. Arch. Vincenzo MICONI)



Faint, illegible text, possibly a header or introductory paragraph.

Faint, illegible text, possibly a body paragraph.

Faint, illegible text, possibly a body paragraph.

Faint, illegible text, possibly a body paragraph.

RICEVUTO
18 LUG. 2014
FIRMA *[Signature]*

PROVINCIA
LIBERA



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

C.A.P. 96010

X SETTORE - UFFICIO PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE AMBIENTE C.F.: 00282190891

Prot. Amb. n. 133 del 8-03-12

Prot. Gen. n. 6947 del 12-03-12

Ditta AIR LIQUIDE ITALIA PRODUZIONE S.r.l.

c/da Biggemi S.S. 114

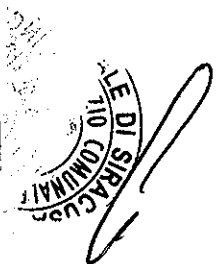
Priolo Gargallo

Oggetto: Rinnovo e voltura dell'autorizzazione allo scarico relativo ai fabbricati adibiti ad uffici ed a sala controllo siti all'interno dello stabilimento di c/da Biggemi ex S.S. 114.

Si trasmette, in allegato alla presente, il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico relativo ai fabbricati adibiti ad uffici ed a sala controllo siti all'interno dello stabilimento di c/da Biggemi ex S.S.114, di proprietà di codesta Ditta.

Il Tecnico Incaricato
(Agrot. Maria MAGNANO)

IL DIRIGENTE
(Di.Ma. Giovanni ATTARD)





COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

C.A.P. 96010 X SETTORE - UFFICIO PROTEZIONE CIVILE - SEZIONE AMBIENTE C.F.: 00282190891

Ditta: AIR LIQUIDE ITALIA PRODUZIONE S.r.l.



Oggetto: Rinnovo e voltura autorizzazione allo scarico con sistema "Fossa Imhoff con condotta disperdente" dei reflui provenienti dai fabbricati adibiti ad uffici ed a sala controllo siti all'interno dello stabilimento di c/da Biggemi ex S.S. 114.



IL DIRIGENTE

- VISTA** l'istanza dell'Ing. Davide Di Mauro in qualità di Responsabile della Centrale di produzione di c/da Biggemi della ditta AIR LIQUIDE SICILIA S.p.A, acquisita al prot. gen. n. 21816 del 07.10.2010, tendente ad ottenere il rinnovo e la voltura l'autorizzazione allo scarico con sistema "Fossa Imhoff con condotta disperdente" dei reflui provenienti dai fabbricati adibiti ad uffici ed a sala controllo siti all'interno dello stabilimento;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'Ing. Davide Di Mauro, nato a Siracusa il 28.07.1966, con la quale dichiara che l'impianto assentito con l'originaria autorizzazione prot. n. 1066/Ec. del 25.10.2007, non ha subito alcuna variazione quali-quantitativa;
- VISTA** la ricevuta dell'espurgo eseguita dalla ditta SOGEAS - ATO IDRICO S.p.A. , formulario rifiuti n. RFW 928499/11 DEL 17.12.2011;
- VISTO** il certificato di fusione per incorporazione della società "AIR LIQUIDE IMPIANTI GASSIFICAZIONE s.r.l." nella "AIR LIQUIDE ITALIA PRODUZIONE s.r.l." avvenuto con atto n. 15848/2830 di repertorio in data 12.12.2011;
- VISTA** la L.R. 15.05.1986 n. 27 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la delibera del C.I.T.A.I. del 04/02/1977 sulla tutela delle acque dall'inquinamento;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 152/06;
- VISTO** il versamento n.0064 del 22.12.2011 di 25,82 Euro, intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio tesoreria, comprovante il pagamento dei diritti di segreteria;
- VISTA** la Delibera della Giunta Municipale n° 349 del 06.10.2010 relativa all'approvazione del nuovo piano di D.O. e l'ordine di servizio dell'incarico di Dirigente del settore Ambiente n. prot./P.C. 938 del 28.10.2010;

AUTORIZZA

ai sensi della L.R. 27/86 e successive modifiche ed integrazioni, con l'obbligo di richiesta di rinnovo ogni quattro anni come previsto dal Decreto Legislativo n. 152/06, nelle more di un futuro sviluppo delle opere di urbanizzazione del territorio comunale, lo scarico nel suolo tramite sistema fossa Imhoff con condotta disperdente, a servizio dei fabbricati adibiti ad uffici ed a sala controllo siti all'interno dello stabilimento, di proprietà della ditta AIR LIQUIDE ITALIA PRODUZIONE S.r.l., già individuata in premessa.

Lo scarico suddetto dovrà:



- comunque, rispettare i dettami dell'allegato n.5 della delibera del C.I.T.A.I. del 04.02.1977;
- essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità.

SIGNIFICA

che la ditta titolare dello scarico che effettui o mantenga lo scarico senza osservare le prescrizioni indicate nel presente provvedimento incorrerà nelle sanzioni previste dal Decreto legislativo n. 152/06;

OBBLIGA

la ditta AIR LIQUIDE ITALIA PRODUZIONE S.r.l., gli aventi diritto, qualora venissero meno i presupposti di cui alla superiore autorizzazione, a darne tempestiva comunicazione a questa Amministrazione, fermo restando che la stessa potrà essere revocata nel caso di violazione delle prescrizioni ivi contenute.

OBBLIGA

altresì la ditta al rispetto tassativo delle seguenti prescrizioni particolari:

- 1) Tutti gli scarichi provenienti dagli apparecchi igienico-sanitari, nessuno escluso, devono essere convogliati esclusivamente nell'impianto di che trattasi;
- 2) le acque meteoriche non dovranno essere convogliate nell'impianto depurativo;
- 3) In corrispondenza delle reti disperdenti dovranno essere mantenute piantumazioni con essenze vegetali e/o arboree che producono frutti non commestibili;
- 4) In adiacenza alle trincee disperdenti non dovranno realizzarsi aree pavimentate o altre sistemazioni che limitino l'efficacia del sistema di evapotraspirazione;
- 5) L'impianto dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza, evitando la fuoriuscita accidentale di liquami dalla fossa Imhoff o la formazione di impaludamenti superficiali in corrispondenza delle reti di sub-irrigazione;
- 6) Le operazioni di espurgo dovranno essere eseguite con impiego di autobotti, all'uopo autorizzate, e le ricevute relative all'espurgo dovranno essere custodite, a disposizione degli Organi di controllo, ed esibite alla competente Sezione Ecologia di questo Comune in caso di richiesta di rinnovo della presente autorizzazione.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Priolo Gargallo, li

Il Tecnico Incaricato
(Agrot. Maria MAGNANO)

IL DIRIGENTE
(Di.Ma. Giovanni ATTARD)

EDILIZIA
COMUNE DI SIRACUSA

RICEVUTO
16 MAR. 2012
FIRMA *conf*

PROVINCIA
0001 LIBERTÀ

CONSORZIO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA
PER LA ZONA SUD DELL'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA SICILIA ORIENTALE

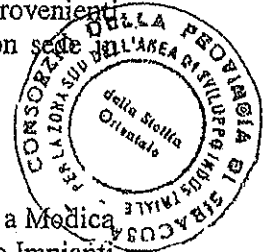
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Determinazione del Dirigente U.O.B. dell'Area Tecnica n° 18 del 30/05/2011

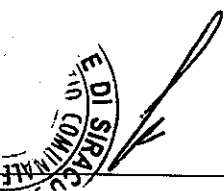
Oggetto: Autorizzazione allo scarico nella fognatura consortile dei reflui provenienti dall'impianto industriale della Air Liquide Impianti Gassificazione S.r.l. con sede C/da Biggemi Comune di Priolo Gargallo (SR).

IL DIRIGENTE U.O.B. DELL'AREA TECNICA

- Vista l'istanza presentata in data 28/01/2011 dall'Ing. Davide Di Mauro nato a Modica (RG) il 28/07/1966 in qualità di legale rappresentante dell'impresa Air Liquide Impianti Gassificazione S.r.l. con sede in C/da Biggemi Comune di Priolo Gargallo (SR), tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali provenienti dal suddetto insediamento, nella fognatura di seconda categoria, del Consorzio ASI di Siracusa, di adduzione all'Impianto Biologico Consortile di Priolo Gargallo;
- Vista la L. R. 18 Giugno 1977, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L. R. 15 Maggio 1986, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n° 19906 del 4 aprile 2002, che emana direttive per la corretta applicazione in Sicilia del D. Leg.vo N° 152/99 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D. Leg.vo 3 aprile 2006 n° 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 16 aprile 2003 n° 4 art. 4;
- Vista la circolare dell'Assessorato Bilancio e Finanze n° 19291 del 30 dicembre 2003;
- Visto il D.D.G. del 10 agosto 2010, n. 558 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente-Dipartimento Regionale Ambiente;
- Visto il Regolamento Organico ed il Regolamento di Organizzazione del Consorzio;
- Viste le note del Dirigente Generale del Consorzio prot. n. 5076 del 28/12/2010 e prot. n. 760 del 25/02/2011;
- Visto il Regolamento dell'ente, relativo ai servizi di: depurazione, fognatura, conduzione, scarico a mare dei reflui civili ed industriali;
- Vista l'istruttoria ed il nulla osta rilasciato dalla Industria Acqua Siracusana (I.A.S. S.p.A.) Prot. n. 579 del 18/02/2011;
- Verificato l'avvenuto pagamento, da parte della Air Liquide Impianti Gassificazione S.r.l., delle tasse annuali di concessione governativa regionale relative agli anni 2007-2008-2009-2010 e della tassa di concessione governativa di rilascio del provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico;



CONSORZIO ASI - SIRACUSA
COPIA CONFORME
ATTI UFFICIO



AUTORIZZA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 124 e 125 del D. Leg.vo 3 aprile 2006 n° 152/06 e dell'art. 40 della legge Regionale n. 27 del 15 maggio 1986, l'Ing. Davide Di Mauro nato a Modica (RG) il 28/07/1966 in qualità di legale rappresentante della Air Liquide Impianti Gassificazione S.r.l., a recapitare lo scarico delle acque reflue industriali, nel collettore di adduzione all'Impianto Biologico Consortile di Priolo G. a condizione che lo scarico sia conforme ai limiti di accettabilità previsti dal D. Leg.vo 3 aprile 2006 n° 152/06 e dalla legge Regionale n. 27 del 15 maggio 1986.

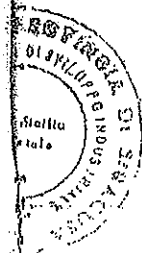
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 8 del D. Leg.vo 3 aprile 2006 n° 152/06 la presente autorizzazione ha la validità di anni 4 (quattro) dalla data di rilascio.
Un anno prima della scadenza, ne deve essere richiesto il rinnovo.

Nelle more dell'emanazione del provvedimento, lo scarico sarà mantenuto nel rispetto delle prescrizioni riportate nella presente autorizzazione.

Lo scarico suddetto dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali del Regolamento dell'ente, relativo ai servizi di: depurazione, fognatura, conduzione, scarico a mare dei reflui civili ed industriali, ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità. Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il Funzionario Direttivo
Responsabile del procedimento
(Per. Inr. Giuseppe Malia)

Il Dirigente U.O.B.
(Ing. Antonino Di Guardo)



*Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale
della Provincia di Siracusa in liquidazione
Gestione separata IRSAP*

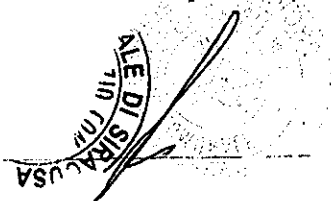
Ente Pubblico non Economico

Determinazione del Dirigente Coordinatore n. 11 del 10/12/2012

Oggetto: Fusione per incorporazione della Società Air Liquide impianti di gassificazione S.r.l. nella società Air Liquide Italia produzione S.r.l. - Subentro nell'autorizzazione allo scarico nella fognatura consortile dei reflui provenienti dall'insediamento produttivo in C/da Biggerni - Comune di Priolo.

IL DIRIGENTE COORDINATORE

- Vista le Leggi Regionali nn. 1/84 e 10/2000;
- Vista la Legge Regionale n. 8 del 12/01/2012;
- Vista la nota del Commissario Straordinario dell'IRSAP prot. n. 57 del 28.09.2012 avente per oggetto "L.R. 8/2012 - Direttive e deleghe per la continuità operativa degli uffici periferici";
- Vista la nota del Direttore Generale dell'I.R.S.A.P. prot. n. 158 del 18/10/2012 avente per oggetto "L.R. 8/2012 - Prime direttive e deleghe";
- Vista la L. R. 18 Giugno 1977, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L. R. 15 Maggio 1986, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n° 19906 del 4 aprile 2002, che emana direttive per la corretta applicazione in Sicilia del D. Leg.vo N° 152/99 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D. Leg.vo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 16 aprile 2003 n. 4 art. 4;
- Vista la circolare dell'Assessorato Bilancio e Finanze n. 19291 del 30 dicembre 2003;
- Visto il D.D.G. del 10 agosto 2010 n. 558 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente-Dipartimento Regionale Ambiente;
- Visto il Regolamento dell'ente, relativo ai servizi di depurazione, fognatura, conduzione, scarico a mare dei reflui civili ed industriali adottato con deliberazione di comitato direttivo n.76 del 13 Luglio 1999;
- Vista l'istruttoria ed il nulla osta rilasciato dalla Industria Acqua Siracusana (I.A.S. S.p.A.) prot. n. 976 in data 16 Aprile 2012;
- Vista la relazione dell'Ufficio Acquedotti dell'Area Tecnica del 28/11/2012 allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;



**CORR. CONCORSIONE
ATTI D'UFFICIO**

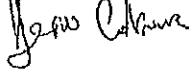
Vista la proposta di determinazione predisposta dall'ufficio tecnico;

AUTORIZZA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 124 e 125 del D. Leg.vo 3 aprile 2006 n° 152 e dell'art. 40 della legge Regionale n. 27 del 15 maggio 1986, l'Ing. Davide Di Mauro nato a Modica (RG) il 28/07/1966, in qualità di legale rappresentante della Società Air Liquide Italia produzione S.r.L, al subentro, alle medesime condizioni, nell'autorizzazione allo scarico rilasciata alla Air Liquide Impianti di Gassificazione S.r.L. con Determinazione del Dirigente U.O.B. Area Tecnica n. 18 del 30 Maggio 2011.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, nonché gli eventuali diritti di terzi.

Il Dirigente Coordinatore
(Avv. Dario Castrovinci)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale On-Line dal <u>21 OTT. 2014</u> al <u>- 4 NOV. 2014</u> col n. del Reg. pubblicazioni.	
L'addetto alla pubblicazione <u><i>[Signature]</i></u>	Il Segretario Generale <u><i>[Signature]</i></u>

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio On-Line dal
al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, li _____

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale

